

## COMUNICATO STAMPA

### INTESA SANPAOLO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO: AL GRATTACIELO LA TERZA EDIZIONE DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA CONSERVAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

**Il 16 e 17 maggio artisti, critici e storici dell'arte, curatori e restauratori per riflettere sulla conservazione della produzione artistica degli anni Ottanta**

Torino, 15 maggio 2019 – Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Gruppo Italiano dell'International Institute of Conservation (IGIIC) e la Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (CCR), organizza **giovedì 16 e venerdì 17 maggio 2019**, al grattacielo Intesa Sanpaolo, **la terza edizione del Convegno internazionale sulla conservazione dell'arte contemporanea dal titolo "Linee di Energia. GLI ANNI OTTANTA. VERSO ALTRI ORIZZONTI."**

Dopo i convegni sull'arte degli anni Sessanta e Settanta, svoltisi nel 2017 e nel 2018, la terza edizione di Linee di Energia – a cura di un comitato scientifico presieduto da Giorgio Bonsanti e composto da Francesco Tedeschi, Antonio Rava, Sara Abram - **sarà dedicata all'arte degli anni Ottanta**, esplorando da diversi punti di vista, i multiformi aspetti artistici, tecnici e poetici del decennio che segna il passaggio dall'arte concettuale a nuove espressioni artistiche postmoderne, nel segno del colore e del superamento dell'arte astratta.

Riprendendo una formula già collaudata nei convegni precedenti, gli interventi metteranno a confronto le posizioni di alcuni **artisti**, chiamati a intervenire sul rapporto tra le ragioni di fondo della loro posizione artistica e la realizzazione pratica delle loro opere, **critici e storici dell'arte** che hanno seguito da vicino le specifiche situazioni e se ne sono occupati a fondo, per una lettura del rapporto tra le poetiche originarie e la loro storicizzazione, **curatori di musei e restauratori** che hanno a che fare con i problemi posti dalla conservazione delle opere, nella loro gestione e nella difesa delle loro ragioni originali.

Il convegno sarà strutturato in momenti dedicati ad affrontare e approfondire aspetti tematici, all'interno di un quadro che definisca il clima del periodo e ne metta in luce il carattere anche nel profilo della definizione dei valori della contemporaneità, attraverso l'attenzione per alcune iniziative e manifestazioni sorte in quel specifico periodo.

L'iniziativa rientra a pieno titolo nel vasto impegno di Intesa Sanpaolo per la salvaguardia del patrimonio artistico. Il Gruppo è infatti impegnato nella conservazione delle collezioni di proprietà e nel progetto '**Restituzioni**', il programma di restauri di opere d'arte promosso e curato da Intesa Sanpaolo fin dal 1989 in collaborazione con gli enti ministeriali preposti alla tutela, con **1300 opere restaurate** appartenenti a musei, siti archeologici e chiese in tutta Italia.

*"L'impegno di Intesa Sanpaolo e di Progetto Cultura si rende evidente nelle Gallerie d'Italia, i tre musei della nostra Banca in cui condividiamo con il pubblico la bellezza dei palazzi e delle raccolte d'arte appartenenti al Gruppo e realizziamo mostre che promuovono la conoscenza dell'arte italiana. Ma non dimentichiamo gli importanti temi della conservazione, dello studio, dell'approfondimento. Lo dimostra Linee di energia giunto alla terza edizione, che testimonia un'attenzione per l'arte e la cultura rivolta sia alla valorizzazione, sia alle necessarie attività e riflessioni sulla salvaguardia del patrimonio artistico di proprietà e del Paese, come conferma anche il progetto Restituzioni"*, commenta **Michele Coppola**, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo.

Il convegno è a partecipazione gratuita previa iscrizione sul sito [www.igiic.org](http://www.igiic.org). È previsto un attestato di partecipazione.

Informazioni per la stampa

**Intesa Sanpaolo**

Ufficio Media Attività istituzionali, sociali e culturali

+39 337-1337592

[stampa@intesasnpaolo.com](mailto:stampa@intesasnpaolo.com)

# PROGRAMMA

## Giovedì, 16 maggio 2019

- 9.30-10 .00** Registrazione partecipanti e welcome coffee
- 10.00-10.30** Apertura del convegno  
**Michele Coppola**, *Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo*  
**Giorgio Bonsanti**, *già ordinario di Restauro alle Università di Torino e Firenze, Presidente della Commissione Interministeriale MIBAC-MIUR sull'insegnamento del restauro.*
- 10.30-12.00** **Prima sessione. Gli anni Ottanta: un decennio di creatività**  
In apertura si porrà un dialogo con alcuni dei protagonisti attivi in un momento in cui la realizzazione di iniziative espositive e il lavoro compiuto dalla stampa specialistica hanno avuto un ruolo determinante nel condividere le forme di espressione, nel loro libero rinnovarsi dall'interno, in un periodo di grande slancio.  
Coordina: **Francesco Tedeschi**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano  
**Renato Barilli**, *storico dell'arte*  
**Demetrio Paparoni**, *critico d'arte e curatore*
- 12.00-13.30** **Seconda sessione. Dal terremoto a TerraeMotus**  
Il terremoto in Irpinia del novembre 1980 è stato un episodio tragico, che si è trasformato in un momento di solidarietà e in un tentativo di rilancio culturale, attraverso l'operazione TerraeMotus, voluta dal gallerista Lucio Amelio. I maggiori artisti internazionali nel corso degli anni Ottanta hanno dato vita a una collezione il cui valore ha una dimensione simbolica nei processi di difesa e conservazione dei valori culturali.  
Coordina: **Antonio Rava**  
**Giuseppe Oreste Graziano**, *responsabile area conservazione della Reggia di Caserta*  
**Antonio Rava**, *restauratore*
- 13.30-14.30 Pausa
- 14.30-16.00** **Terza sessione. Guardare avanti con le vertigini del passato**  
Nel corso degli anni Ottanta si verifica un nuovo "ritorno al mestiere", che non nega le conquiste delle avanguardie, ma le ricomprende all'interno di un dialogo fra tecniche, modelli e proposte, dove il disegno, la pittura e le altre forme operative sono rinnovate attraverso uno sguardo che va a recuperare lezioni diverse e lontane.  
Coordina: **Antonio Rava**  
**Omar Galliani**, *artista*  
**Lorenzo Canova**, *storico dell'arte*  
**Eugénie Knight**, *restauratrice*
- 16.00-18.00** **Quarta sessione. Lo sguardo ad Oriente**  
Il fascino dell'Oriente è un fattore importante nella creazione artistica, sia sotto il profilo dei rapporti instaurati, sia sotto quello delle tecniche, che vanno a incidere in una prospettiva culturale in cui i rapporti temporali e spaziali sono soggetti a una ridefinizione di fondo.  
Coordina: **Francesco Tedeschi**  
**Luigi Ontani**, *artista*  
**Davide Benati**, *artista*  
**Walter Guadagnini**, *critico e storico dell'arte*  
**Camilla Roversi Monaco**, *restauratrice*

## Venerdì, 17 maggio 2019

- ore 9.00-11.00** **Quinta sessione. Delle forme, della scultura e di altre cose e storie**  
Come nell'ambito pittorico, anche in quello della scultura a livello nazionale e internazionale nel corso degli anni Ottanta convivono forme di ritorno a materiali che fanno parte della tradizione, con una profonda libertà di ideazione, costruzione e narrazione.  
  
Coordina: **Sara Abram**  
**Giuseppe Maraniello**, *artista*  
**Luigi Mainolfi**, *artista*  
**Francesco Poli**, *storico dell'arte*

**Riccardo Passoni**, *Direttore Gam, Torino*  
**Michela Cardinali**, *Direttore dei Laboratori di Restauro del CCR "La Venaria Reale"*

11.00-11.30 Coffee break

**11.30-13.30** **Sesta sessione. Sul design degli anni Ottanta e sull'intreccio tra arte, architettura e design**  
Si intende con questa conversazione aprire lo sguardo verso l'ambito del design, che in questi anni risulta particolarmente affine alle modalità con cui agisce il settore artistico, in un dialogo di grande importanza per il profilo del periodo.

Coordina: **Sara Abram**  
**Stefano Giovannoni**, designer  
**Enrico Morteo**, *Architetto, critico e storico del design e dell'architettura*  
**Silvana Annichiarico**, *Architetto e design curator*  
**Barbara Ferriani**, *restauratrice*

13.30-14.30 Pausa

**14.30-17.30** **Settima sessione. Promozione e conservazione (dell'arte degli anni Ottanta) nei musei, nelle gallerie, nelle collezioni, da parte degli archivi**  
Pur trattandosi di un'epoca ancora vicina, il nono decennio del Novecento pone le radici di un'attenzione per la conservazione, oltre che per la promozione delle proposte artistiche, attraverso una nuova consapevolezza del sistema dell'arte, in cui i diversi attori assumono un ruolo determinante. L'attuale valorizzazione del contesto che favorisce la gestione e la vitalità delle opere del recente passato vede in quel momento un punto di non ritorno nel dialogo fra le molteplici figure che ne hanno responsabilità.

Coordina: **Francesco Tedeschi**  
**Massimo Minini**, *gallerista*  
**Giorgio Verzotti**, *critico e storico dell'arte*  
**Marcella Beccaria**, *Capo Curatore e Curatore delle Collezioni, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea*  
**Marco Meneguzzo**, *critico e storico dell'arte, Accademia di Brera, Milano – Archivio Mario Schifano, Roma*  
**Alessandra Donati**, *professore di Diritto privato comparato, Università di Milano – Bicocca – componente del comitato scientifico di AITART (Associazione Italiana Archivi d'Artista)*  
**Paola Iazurlo**, *restauratrice, ISCR, Roma*

\*\*\*

**Il Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo** è il piano triennale delle iniziative con cui la Banca esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese. Alle Gallerie d'Italia, i tre musei di Intesa Sanpaolo a Milano, Napoli e Vicenza, è esposta una selezione delle oltre 30 mila opere appartenenti al patrimonio d'arte del Gruppo, dall'archeologia al contemporaneo: a Milano, le collezioni dell'Ottocento e del Novecento italiano; a Napoli, il *Martirio di sant'Orsola*, capolavoro di Caravaggio, insieme a opere di ambito meridionale tra Seicento e inizi Novecento; a Vicenza, le ceramiche attiche e magnogreche, la pittura veneta del Settecento e le icone russe. Accanto alle esposizioni permanenti, le Gallerie d'Italia propongono mostre temporanee secondo progetti scientifici originali, realizzate anche grazie a prestiti e scambi con importanti istituzioni museali nazionali e internazionali. Sede di iniziative espositive temporanee del Progetto Cultura è inoltre il 36° piano del grattacielo Intesa Sanpaolo a Torino. Dal 1989 il programma Restituzioni cura e sostiene il restauro di opere del patrimonio italiano individuate in collaborazione con gli organismi ministeriali di tutela. Alla valorizzazione dei beni d'arte di proprietà e pubblici, la Banca affianca un vasto sostegno ai principali musei, istituzioni e iniziative culturali del Paese, dal teatro alla musica, dalle mostre ai festival, con particolare attenzione alla promozione del libro e della lettura. L'Archivio storico – cui appartengono i preziosi materiali fotografici dell'Archivio Publifoto – conserva e promuove la conoscenza di documenti importanti per la storia non solo del Gruppo, ma dell'intero Paese. Nel settore dell'editoria e della musica vengono realizzate collane dedicate ai beni artistici, ai palazzi storici della Banca, alle collezioni d'arte per i ragazzi e pubblicazioni di carattere storico, economico e documentario, artistico e musicale. L'Officina delle idee mira ad offrire a giovani, laureati e post-laureati, occasioni formative qualificanti nel mondo dell'arte. Il Progetto Cultura è realizzato dalla Direzione Centrale Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo la cui responsabilità è affidata a Michele Coppola.